

CORSO DI FORMAZIONE
di 20 ore
febbraio - aprile 2023
A SCUOLA CON TATTO

buone prassi per l'inserimento dell'alunno con deficit visivo

Modalità: il corso, che avrà una durata complessiva di 20 ore, si articolerà in 2 moduli di 4 ore ciascuno on line e 3 moduli di 4 ore ciascuno in presenza

Obiettivi: Il corso si prefigge di favorire il massimo livello d'inclusione scolastica degli alunni ciechi e ipovedenti attraverso la formazione degli insegnanti di sostegno. Gli argomenti toccati spazieranno dalla ricerca tiflopedagogica e tiflodidattica all'elaborazione e progettazione di percorsi individuali, sussidi e materiali; alla formazione e addestramento all'uso degli strumenti tiflotecnici e tifloinformatici.

SABATO 25 FEBBRAIO dalle 14:00 alle 18:00 ON LINE

Sara Maini (ortottista e tiflologa) e Paola Terranova (tiflologa)

Principali cause di minorazione visiva in età evolutiva; ipovisione e cecità (legge 138 del 2001); capacità percettive specifiche. Aspetti psicopedagogici generali del bambino/ragazzo non vedente e ipovedente. L'importanza dell'esplorazione aptica. Il processo di educazione all'immagine: dalla realtà al simbolo. La scrittura Braille: propedeutica e didattica del Braille e la scrittura "in nero". Quali spunti operativi trarre dalla Diagnosi Funzionale.

Sì è voluto strutturare gli altri incontri in presenza poiché si predilige una forma dialogica ed esperienziale volta a stimolare le risorse dei partecipanti e ad attivare un apprendimento diretto, pratico e fondato sull'esperienza concreta. In aggiunta alla lezione frontale si proporranno esercitazioni e esperienze attraverso il gioco o l'interpretazione di ruoli, anche con uso di bende atte a simulare la condizione di deprivazione visiva.

SABATO 4 MARZO dalle 14:00 alle 18:00 ON LINE

Clotilde Putti (istruttrice di orientamento e mobilità) e Deborah Visigalli (neuropsicomotricista)

"Attraverso il gioco imparo a conoscere il mio corpo", primo approccio all'orientamento immaginativo corporeo attraverso l'attività di neuropsicomotricità, alla scoperta dello schema corporeo e dei rapporti topologici fino ad arrivare all'acquisizione della lateralizzazione e allo sviluppo delle funzioni senso percettive.

L'Intervento precoce: il gioco e l'attività ludica; strategie di base corrette e facilitatori per la prima esplorazione ambientale; l'attività ludica, il materiale e i giocattoli: come sceglierli e modificarli per renderli strumenti di mediazione e apprendimento.

SABATO 18 MARZO dalle 14:00 alle 18:00

Paola Terranova (tiflologa) e Alice Battini (pedagogista)

- Scrittura Braille: un po' di pratica
- Laboratorio di sperimentazione dei materiali tiflodidattici e di alcuni giochi tattili, lettura aptica in deprivazione visiva. I partecipanti, se numerosi, verranno divisi in due gruppi che ruoteranno per permettere a tutti di fare la medesima esperienza.

- Importanza delle immagini tattili e presentazione delle diverse tecniche di realizzazione e panoramica sul loro corretto utilizzo. Criteri di costruzione di un'immagine tattile ad uso dei bambini con deficit visivo: forma, spessore, texture, dimensione, colore e congruenza.

SABATO 1 Aprile dalle 14:00 alle 18:00

Clotilde Putti (istruttrice di orientamento e mobilità) e Sebastiano Presti (istruttore di autonomie personali)

14-15.30 intervento teorico (45 minuti ciascuno)

Cosa si intende per "autonomie personal" e cosa si intende per "orientamento e mobilità", conoscenze e competenze che si intrecciano nel momento della crescita e dal passaggio dall'infanzia all'adolescenza all'età adulta ma che hanno caratteristiche e finalità specifiche.

15.30 -16.30

Gruppo 1 con Clotilde Putti per esperienza pratica 1h

- principali tecniche di accompagnamento
- come strutturare percorsi all'interno della scuola
- accorgimenti per la postazione di lavoro all'interno della classe muoversi in sicurezza
- esplorazione libera e ordinata senza ausili.

Gruppo 2 con Sebastiano Presti per esperienza pratica 1h

- come semplici gesti possano diventare impossibili azioni se non spiegati correttamente
- piccole autonomie quotidiane

16.30 -17.30

Gruppo 2 con Clotilde Putti per esperienze pratiche 1h

Gruppo 1 con Sebastiano Presti per esperienza pratica 1h

17.30 -18.00

scambio impressioni sull'esperienza fatta e domande eventuali

SABATO 15 APRILE dalle 14:00 alle 18:00

Simone Pellacani (ingegnere informatico esperto in tifloinformatica) e Alice Vannini (tiflologa ed educatrice)

In ambito scolastico la didattica per un alunno non vedente implica una conoscenza tecnico strumentale specifica che consente di aiutarlo a superare le limitazioni imposte dal deficit visivo. Tali strumenti spaziano dal materiale tattile agli ausili informatici più avanzati. Questo incontro verte sull'importanza di una corretta didattica e su un corretto uso delle tecnologie per alunni di Scuola Primaria, secondaria di primo e secondo grado.

IL COMPUTER NELLO ZAINO

- Gestione del computer esclusivamente con la tastiera: scrittura dattilografica, gestione tramite comandi da tastiera.
- Screen reader: che cosa è, a cosa serve. Utilizzo del computer con barra Braille e sintesi vocale.
- Lambda: la matematica al computer.
- Utilizzo e risorse facilitanti del software, gestione con barra Braille.
- Buone prassi per la gestione scolastica del computer.